

Confindustria, no all'accorpamento delle Camere di commercio di Ravenna e Ferrara"

Maggioli: "Due contesti contigui, ma con un tessuto produttivo profondamente diverso"



02 Luglio 2021 Confindustria Romagna rilancia l'appello del sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale, del sindaco di Ferrara Alan Fabbri e del presidente della Provincia di Ferrara Nicola Minarelli, sulla necessità di bloccare l'accorpamento tra le Camere di commercio di Ravenna e Ferrara.

“Come abbiamo più volte ribadito, si tratta di due contesti contigui ma con un tessuto produttivo profondamente diverso – spiega il presidente dell’associazione, Paolo Maggioli – la naturale rappresentanza camerale di Ravenna è con la Romagna: un’assenza che rende incompleta a sua volta la configurazione della Camera di commercio di Rimini e Forlì-Cesena”.

“Ci uniamo quindi alla richiesta al Ministro Giorgetti di revisione di una riforma che riteniamo non solo sbagliata, ma anche dannosa perché snatura l’identità territoriale della Romagna, compromettendone le enormi potenzialità e l’opportunità di offrire servizi migliori per le imprese e la comunità”. 